



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CABRAS

c.a.p.09072 – via Trieste, s.n.c. – tel. 0783-290712 – fax 0783-023016 – c.f. 90027720953 –

e mail: oric81400e@istruzione.it pec: oric81400e@pec.istruzione.it sito web: www.istitutocomprensivocabras.edu.it

Al Collegio dei Docenti
E p.c. al Consiglio di Istituto
Al personale ATA
All'Albo
Al Direttore SGA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. AGGIORNAMENTO A.S. 2024/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

Per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 è da intendersi non solo quale documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione Scolastica, ma quale programma completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle

scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF 2022/2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui al DPR. 80/2013 costituiscono parte integrante del Piano triennale.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

È necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente i livelli essenziali delle prestazioni che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi collegiali di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo per sezioni/classi parallele, curricolo verticale d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre e in lingue straniere, competenze logico -matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni considerati a rischio a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES;
- favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio.
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo funzionale dei consigli di sezione/interclasse/classe, dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

Siano prioritariamente considerati:

- i progetti riguardanti la didattica ordinaria e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- i progetti legati ai finanziamenti PNRR e, nello specifico:

LINEA INTERVENTO E PROGETTO	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	INCARICHI ATTRIBUITI	PROCEDURE
Animatori digitali 2022-2024 D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022 Animatore digitale: formazione del personale internoM4C1I2.1- 2022-941-P-9638	Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodolo	Euro 2.000	Incarichi attribuiti a personale inserito nell'ambito dell'Organizzazione scolastica con lettera di incarico Selezione per titoli tramite Avviso per evidenza pubblica per titoli	INOLTRATO
Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) DM 170/2022 Apprendiamo Gigante- menteM4C1I1.4- 2022-981-P-18755	Il percorso Apprendiamo gigante-mente prevede la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica e la realizzazione di percorsi erogati in favore di studenti e studentesse a rischio di abbandono scolastico e percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Inoltre, l'attivazione di percorsi di recupero/potenziamento e laboratori co-curricolari	Euro: 61.073, 01 Target: 74 certificazioni	Incarichi attribuiti a personale inserito nell'ambito dell'Organizzazione scolastica con lettera di incarico Selezione per titoli tramite Avviso per evidenza pubblica per titoli	GESTIONE
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022 - Allegato 1 Giganti digitali nella scuola del futuroM4C1I3.2- 2022-961-P-18762	Con il presente progetto l'Istituto comprensivo Cabras prevede di introdurre nella scuola un ampio ventaglio di tecnologie digitali avanzate al fine di trasformare le aule in ambienti fisici di apprendimento innovativi. Inoltre, i nuovi dispositivi tecnologici e le esperienze formative che con tali dispositivi potranno essere sviluppate consentiranno di attivare strumenti di verifica e di feedback degli apprendimenti avanzati e di rafforzare i rapporti con le famiglie.	Euro: Target: 16 ambienti innovativi	Incarichi attribuiti a personale inserito nell'ambito dell'Organizzazione scolastica con lettera di incarico Selezione per titoli tramite Avviso per evidenza pubblica per titoli	GESTIONE
Missione 4 – Istruzione e Ricerca	Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di	Linea A: 58.794,48		DA PROGETTARE

<p>– Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Linea A</p> <p>M4C1I3.1-2023- 1143</p> <p>Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Linea B</p> <p>M4C1I3.1-2023- 1143</p>	<p>tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.</p>	<p>Linea B: € 17.014,72</p>		
---	--	---------------------------------	--	--

- le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione;
- le iniziative che muovono verso l’aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile e lo aiutino nell’acquisizione delle competenze chiave;
- si presterà attenzione, accanto al curriculum formale (quadro orario, contenuti disciplinari, etc.), a tutto quanto è possibile fare per valorizzare un curriculum implicito, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di responsabilità; realizzando un’organizzazione ed una gestione funzionale ed efficace; dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l’esercizio della creatività e del pensiero autonomo. In tal senso, la costruzione del curriculum di scuola deve mirare ad una condivisione di innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all’implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto.

Priorità per l’anno scolastico e per il triennio

- Valorizzazione delle conoscenze artistico/musicali anche mediante partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, concerti, spettacoli teatrali, mostre e iniziative di vario genere che siano fortemente ancorate al curriculum di scuola;
- valorizzazione della conoscenza linguistica italiana e delle lingue comunitarie;
- educazione alla cittadinanza, alla partecipazione e alla legalità;
- prosecuzione dei progetti e delle iniziative che assicurano l’attuazione dei principi di pari opportunità e la prevenzione della discriminazione e della violenza di genere;

- e) potenziamento delle attività volte allo sviluppo del sapere informatico e scientifico.
- f) tutela di salute e benessere degli studenti (educazione alimentare, prevenzione dei rischi legati all'età, sostegno psicologico degli studenti preadolescenti);
- g) iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria di Primo grado per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- h) promozione del recupero scolastico, attuato sia secondo le forme e modalità contenute nelle indicazioni ministeriali, nelle programmazioni annuali di classe e in eventuali attività di ampliamento dell'O.F.;
- i) promozione delle eccellenze, anche attraverso l'organizzazione la progettazione di percorsi extracurricolari mirati;
- l) valorizzazione dei processi di autovalutazione interna ed esterna per come previsto dalla recente normativa (DPR 80 /2013 e Direttiva MIUR n. 11 del 2014), attraverso una elaborazione sempre più consapevole del RAV;
- m) realizzazione del Processo di Rendicontazione sociale;
- n) sviluppo delle competenze di italiano e matematiche in un'ottica di curriculum verticale;

I presenti indirizzi definiscono le direttrici lungo le quali l'istituto vuole orientare la propria offerta didattica. Per l'attuazione di tali linee e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

- Programmazione e pianificazione, nei vari aspetti, della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una programmazione per competenze, anche secondo le linee indicate dalle prove INVALSI (prove nazionali di valutazione) e, più in generale, dalle raccomandazioni europee.
- Realizzazione di un sistema di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal recente Sistema Nazionale di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento continuo e della Rendicontazione sociale (Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale).
- Miglioramento delle modalità, degli strumenti e dei contenuti della comunicazione tra tutte le componenti scolastiche (studenti, famiglie, docenti e personale amministrativo). In particolare in riferimento a: orari, modalità di richiesta, accesso e trasmissione alla modulistica, agli atti, a circolari e a documenti, trasparenza e comunicazione scuola-allievi e scuola-famiglia in merito a programmazione, obiettivi didattici, criteri di valutazione, ritardi, assenze e di ogni altro elemento inerente il profilo didattico - disciplinare del singolo allievo;
- Promozione di una cultura digitale consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria;
- Continuità verticale, finalizzata ad accompagnare l'allievo nel passaggio tra i tre ordini di scuola e alla condivisione professionale dell'impianto curriculare e metodologico.
- Orientamento in uscita, finalizzato a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione alla prosecuzione del suo percorso di studi.

A tal fine sarà necessario:

- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica;
- implementare i processi di progressiva dematerializzazione, riduzione di spesa delle procedure e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, e protocolli d'intesa.

Si individuano, in particolare, le sottoelencate priorità di gestione ed amministrazione:

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del Referente di plesso e quella del coordinatore di classe per la scuola secondaria di primo grado;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree/assi disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per il sostegno/ orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

La presente direttiva viene emanata a norma dell'art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015, costituisce riferimento per la verifica del POF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla ed ad adottarla ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del PTOF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di sezione/Classe), con le figure di sistema (FF.SS), i referenti dei progetti, coordinatori di classe e dipartimento, i Collaboratori del D.S., al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

F.to Prof. Paolo Figus
Dirigente Scolastico